



COMMISSARIO DI GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO N. 676 del 12 2 MAG. 2019

Incarico di Responsabile del DPO dell'ufficio del commissario
Geom. Geluso Giacomo

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali sono stati, rispettivamente – *“...il Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...”* e *“per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché*



per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

Visto

l'art. 10, comma 4, della legge 11 agosto 2014, n°116, pubblicata sulla GURI n°192 del 20 agosto 2014, S.O. n°72/L, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n°91/14, che dispone che per le attività di progettazione e realizzazione ci si possa avvalere, *” oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'art.92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dell'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207”;*

Visto

decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;*

Visto

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;

Visto

l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;

- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Considerate** le delibere di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n.400/2018 n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";
- Visto** l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la delibera n. 289 del 3 agosto 2018 sulla "Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel 'Patto per il Sud - Regione Siciliana', area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare



l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la disposizione n. 6 del 28/01/2019 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
- Vista** la nota del 23 gennaio 2018 prot. n. 3300 con la quale con la quale è stato affidato l'incarico di DPO di questa struttura commissariale al geom. **Geluso Giacomo**, C.F.: GLS GCM 66L02 G273M;
- Vista** la dichiarazione del 24 maggio 2018, acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n. **3314**, con la quale il geom. **Geluso Giacomo**, ha formalmente accettato l'incarico di **Responsabile della Protezione dei Dati Personali** dell'ufficio commissariale, specificando di non incorrere in cause di inconferibilità e di incompatibilità ex art. 20 del D.lgs. n. 39/2013;
- Ritenuto** necessario instaurare – mediante sottoscrizione di apposito contratto che fa parte integrante del presente decreto - un rapporto di collaborazione professionale, senza vincolo di subordinazione, con il geom. **Geluso Giacomo**, per lo svolgimento dell'incarico di DPO di questa struttura commissariale;
- Verificate** le disponibilità delle somme accreditate sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10, intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione di Tesoreria n. 515/Palermo, con le quali far fronte al relativo impegno di spesa e ai successivi pagamenti, scaturenti dal contratto di collaborazione sottoscritto tra le parti;

avvalendosi dei poteri definiti nelle norme citate in premessa,

DECRETA

- Articolo 1 -** Di instaurare con il geom. **Geluso Giacomo**, nato a Palermo il 2 luglio 1966 e residente a Palermo in Via Silvano Franzolin, 7, cap. 90147 - C.F.: GLS GCM 66L02 G273M., un rapporto di collaborazione professionale per l'incarico di **Responsabile della Protezione dei Dati Personali** di questa struttura commissariale, con le modalità di cui al presente schema di contratto, sottoscritto per accettazione, al fine ottemperare agli obblighi previsti Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.
- Articolo 2 -** Di fissare l'avvio del contratto di collaborazione professionale per le attività contemplate all'art. 1 del presente Decreto, a far data dal 25 maggio 2018 **e per una durata di anni 1 (uno)**.
Il contratto verrà, comunque, sospeso ed interrotto unilateralmente in mancanza della relativa copertura finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi da attuare nell'ambito dei citati programmi.

Articolo 3 - Il compenso spettante per l'espletamento delle attività di cui al suddetto contratto di collaborazione, secondo i termini e le modalità fissate nel suddetto contratto, è fissato nella misura lorda complessiva di € **15.000,00**, oltre oneri previdenziali a carico dell'Amministrazione, per tutta la durata del contratto.

Articolo 4 - Di stabilire che gli oneri derivanti dal suddetto provvedimento graveranno sui fondi disponibili nella C.S. n° 5447, istituita presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo e intestata all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 - Di notificare il presente provvedimento al geom. **Geluso Giacomo**, al Servizio Gestione Giuridica del Personale e al Settore Finanziario e Contabile per il conseguente impegno di spesa.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sarà trasmesso al settore finanziario e contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore

dott. **Mario Croce**





COMMISSARIO DI GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DISCIPLINARE D'INCARICO DPO

L'anno 2019 il giorno nove del mese di maggio, in Palermo, nella sede del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 e nei successivi atti integrativi e di difesa del suolo di cui al Patto per lo sviluppo della Regione siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016 – in Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo

tra

il dott. **Maurizio Croce**, nella qualità di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Sicilia ex D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116/2014 ed ex D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 164/2014,

e

il geom. **Geluso Giacomo**, nato a Palermo (Pa) il 2 luglio 1966 e residente a Palermo in Via Silvano Franzolin, 7, cap. 90147 - C.F.: GLS GCM 66L02 G273M.

Premesso che

1. l'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;
2. in data 30 marzo 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297, modificato con successivi atti integrativi;
3. con l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – i Presidenti delle regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
4. la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n. 91/2014 e in particolare il comma 2/ter del citato art. 10, del D.L. 91/2014, ha previsto che il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...”



5. con decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, si dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare... Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
6. l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
7. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
8. con Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
9. con Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
10. con le delibere di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018 n.2/2019 e n. 3/2019, sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
11. con Delibera di Giunta Regionale n.411 del 13 dicembre 2016 sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex- legge 164/2014.- le competenze alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
12. con decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;

13. con il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
14. con la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del “Patto per il Sud”, finalizzata all’inserimento della sesta Area tematica “Rafforzamento della PA”;
15. con l’art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato *ex legibus* n. 116/2014 e n° 164/2014;
16. con il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, si è provveduto a potenziare l’assetto organizzativo dell’Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
17. con la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” è stato individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l’attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
18. con la disposizione n. 6 del 28/01/2019 è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio;
19. è necessario recepire e attuare il nuovo Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
20. la norma in oggetto ha imposto la nomina del Responsabile della Protezione dei Dati Personali entro il 25 maggio 2018;
21. non sono presenti, nell’organico di questa struttura commissariale, figure professionali idonee all’espletamento dell’incarico;
22. nella fase di avvio e implementazione del sistema di gestione del nuovo regolamento europeo e delle misure di sicurezza correlate alla protezione dei dati personali, si è ritenuto opportuno avvalersi di un professionista esterno, esperto nel settore di riferimento, fino al completamento del documento e comunque non oltre la scadenza del presente contratto,

VISTA l’urgenza di designare il Responsabile per la Protezione dei dati personali e di inviare la prevista comunicazione di designazione all’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, entro e non oltre il 25 maggio 2018, secondo termini di legge;

VISTO l’art 36 comma 2 lettera (a) del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. che stabilisce che per i lavori, i servizi e le forniture inferiori a € 40.000,00 è consentito l’affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

VISTO il Curriculum Vitae del **Geluso Giacomo**, nato a Palermo il 2 luglio 1966 e residente a Palermo in Via Silvano Franzolin, 7, cap. 90147 - C.F.: GLS GCM 66L02 G273M



VISTA la nota prot. n. 3300 del 23 maggio 2018, con la quale è stato affidato l'incarico di DPO di questa struttura commissariale al geom. **Geluso Giacomo**, C.F.: GLS GCM 66L02 G273M, che ha formalmente accettato l'incarico, sottoscrivendo in calce la suddetta proposta e restituendo la stessa in data 24 maggio 2018, con prot. dell'Ente n. 3314;

RAVVISATA la necessità di disciplinare il suddetto incarico con apposito contratto di collaborazione che determini le attività da porre in essere, la durata, il compenso e le modalità di erogazione dello stesso,

tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, SI CONVIENE E SI STIPULA il presente contratto alle seguenti condizioni

Art. 1

Premessa

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto

Art. 2

Costituzione del Rapporto

Il sottoscritto **Croce Maurizio**, nella qualità di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, conferisce al geom. **Geluso Giacomo**, nato a Palermo, il 2 luglio 1966 e ivi residente in Via Silvano Franzolin, 7, cap. 90147 - C.F.: GLS GCM 66L02 G273M, l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati Personali di questa struttura commissariale, a decorrere dal **25 maggio 2018**.

La prestazione oggetto del presente contratto è resa nel contesto di un rapporto di lavoro privo del carattere della subordinazione e comporta - da parte del medesimo - l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici.

Si stabilisce sin da adesso che **la durata contrattuale è pari ad anni 1 (uno)** - a partire dalla suddetta data.

Art. 3

Oggetto dell'incarico

Al geom. **Geluso Giacomo** è affidato l'incarico di **Responsabile della Protezione dei Dati Personali** del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, con le modalità di cui al citato Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, nello specifico, si dovrà occupare di:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal regolamento 2016/679 nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35
- d) cooperare con l'autorità di controllo;
- e) fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione

Il Collaboratore può svolgere la sua attività lavorativa anche in sede diversa rispetto a quella istituzionale dell'Amministrazione, individuata nella sede di Palermo di Piazza Ignazio Florio, 24, purché ciò non leda in termini quanti-qualitativi l'attività lavorativa richiesta.

Il Collaboratore potrà anche utilizzare hardware e software necessari per espletare l'attività lavorativa a distanza.

A tale scopo, il Soggetto Attuatore s'impegna a garantire, presso la sede della Struttura, un'idonea postazione di lavoro, così da consentire al collaboratore di svolgere in loco, ove necessario, l'attività demandata.

Art. 4 Compenso

Quale corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, al geom. **Geluso Giacomo** sarà attribuito un compenso annuale di € **15.000,00** (quindicimila/00), oltre oneri a carico del Committente.

Il suddetto compenso, soggetto a tutte le ritenute, oneri fiscali e previdenziali nei modi e nelle misure previsti dalla legge, sarà corrisposto in un'unica soluzione, al termine dell'incarico *de quo*.

Il collaboratore dovrà presentare apposita relazione sulle attività poste in essere nel periodo di riferimento.

Tutte le spese sostenute per l'espletamento delle attività sono da intendersi incluse nel corrispettivo di cui al comma precedente, fatta eccezione delle spese vive di trasferta per i viaggi che lo stesso sarà chiamato a compiere fuori dalla sede di lavoro.

Le trasferte dovranno essere specificatamente autorizzate secondo le procedure in uso presso l'Amministrazione e alle stesse si farà riferimento per la quantificazione degli importi da rimborsare.

Il geom. **Geluso Giacomo** dovrà obbligatoriamente indicare, ai fini delle liquidazioni, il conto corrente bancario o postale ove saranno accreditate le competenze spettanti.

Art. 5 Obblighi

Nel sottoscrivere il presente incarico, il geom. **Geluso Giacomo** s'impegna a non svolgere nel periodo di durata del contratto, attività comunque incompatibili con lo stesso e con le funzioni e i compiti affidatigli dal Soggetto Attuatore.

Art. 6 Responsabilità

Il geom. **Geluso Giacomo** svolgerà l'incarico concordato sotto la propria completa responsabilità e per questo si impegnerà a risarcire ogni danno, a persone o cose, che dovesse verificarsi per fatto imputabile alla stessa.

Venendo a conoscenza di informazioni, anche di natura riservata, di pertinenza del Committente, il collaboratore si impegna a non divulgarle sia nel corso del rapporto che in caso di cessazione dello stesso.

Art. 7 Risoluzione del contratto

Il presente contratto si intenderà automaticamente risolto e cesserà di produrre i suoi effetti alla scadenza naturale dello stesso ovvero nel caso di impossibilità sopravvenuta, da parte del geom. **Geluso Giacomo** ad effettuare la collaborazione contrattualmente determinata.

Il contratto potrà, altresì, essere risolto per decisione unilaterale del Soggetto Attuatore, qualora sopraggiungessero nuove motivazioni e/o esigenze che farebbero venir meno le cause che hanno

presieduto la presente nomina.

In particolare, il contratto può essere rescisso in maniera unilaterale in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta entro 15 giorni, da parte del Soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, alla sostanziale verifica dei mancati accreditamenti delle risorse finanziarie ad uopo destinate dalla citata D. Cipe n. 26/2016.

Art. 8

Restituzione documenti

In ogni caso di cessazione del rapporto di collaborazione, il geom. **Geluso Giacomo** sarà tenuto a restituire, senza alcun indugio, i documenti affidatigli o di cui sia comunque venuta in possesso nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Le parti si prestano vicendevolmente il consenso al trattamento dei rispettivi dati personali, che si impegnano a trattare secondo i principi e i precetti del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.

Le parti si impegnano, altresì, al rigoroso rispetto dei principi e dei precetti della predetta legge con riferimento a qualunque altro dato personale, anche di terzi, raccolto, conservato, comunicato, diffuso o comunque trattato in adempimento o in conseguenza del presente contratto, garantendo in particolare la scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti la sicurezza, il consenso e le informazioni relative all'interessato.

Art. 10

Salute e sicurezza sul lavoro

Le parti si danno reciprocamente atto che, allorquando la prestazione lavorativa si svolga nei luoghi di lavoro del Committente, saranno assolti, ove applicabili in funzione della specificità dei rischi lavorativi e delle modalità di svolgimento della collaborazione, gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 11

Composizione delle controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione al presente accordo sarà competente esclusivamente il Foro di Palermo.

Art. 12

Norma di rinvio

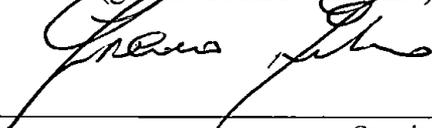
Resta inteso che per tutto quanto non specificato nel presente contratto dovrà farsi riferimento alle disposizioni di legge relative al contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

La presente scrittura privata, non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 Parte II della tariffa ex D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Letto, firmato e sottoscritto in **Palermo, 9 maggio 2019**

IL CONTRAENTE

(geom. **Geluso Giacomo**)



IL SOGGETTO ATTUATORE

(dott. **Mario Croce**)



Commissario di Governo: Piazza Ignazio Florio, 24 - 90139 Palermo

Area Finanziaria, Contabile e Personale - Tel.091/9768709 - email: info@ucomidrogeosicilia.it - pec postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it
codice fiscale: 97250980824